

Siracusa. La vita di Lidia appesa a un filo: probabile nuovo intervento

Sono peggiorate le condizioni della piccola Lidia, nata con una malformazione genetica rarissima e che da qualche settimana si trova ricoverata al St. George Hospital di Londra. Mentre sembrava che stesse meglio e i genitori speravano che la situazione fosse tale da lasciar sperare per il meglio, i medici hanno comunicato alla famiglia esattamente l'opposto. Oggi è una giornata cruciale. Sarà deciso se la piccola dovrà essere nuovamente operata all'intestino. Una notizia che sta tenendo tutti con il fiato sospeso. Giovanni, il padre, parla di un "alto rischio di perderla. E' troppo debole- racconta- Speriamo non debba essere nuovamente sottoposta ad intervento". Per la piccola Lidia è in moto da settimane la macchina della solidarietà avviata dallo stesso papà. La malattia che ha colpito Lidia ha un'incidenza di un caso su 20 mila. Della storia di Lidia si è occupata anche la trasmissione televisiva "Le Iene". La redazione è pronta ad occuparsene ancora. Lidia è nata prematura, alla 34esima settimana. La sua malformazione congenita grave all'intestino è un'atresia duodenale al terzo stadio. Viene nutrita attraverso un sondino nella testa. Se la piccola dovesse essere operata nuovamente, l'intervento presenterebbe un alto rischio. E intanto c'è la vita quotidiana da portare avanti, tra Londra e Weybridge, dove la famiglia si è trasferita (Giovanni, la moglie e la sorellina di Lidia, Gloria, 9 anni). E' subentrato anche uno sfratto, nel frattempo. Le spese da sostenere, spiega Giovanni, sono altissime. Le donazioni attraverso la raccolta avviata on line sono arrivate a circa 22 mila sterline. Per donare, basta cliccare sul link HELP FOR LIDIA su Facebook.

Siracusa. Violento con la moglie e i figli: allontanato dalla casa familiare

Lesioni, maltrattamenti in famiglia e resistenza a pubblico ufficiale. Gli uomini delle Volanti hanno denunciato un uomo di 38 anni, già noto alle forze dell'ordine, anche per resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo è stato allontanato dall'abitazione familiare.

Nella serata di ieri, gli Agenti delle Volanti sono intervenuti in Via Luigi Cassia per una lite su strada. Giunti sul posto, i poliziotti sarebbero stati aggrediti da un uomo in evidente stato di agitazione che al contempo inveiva pesantemente e minacciosamente contro la moglie, anch'ella di 38 anni, e contro i suoi 4 figli tutti minorenni. Attesa la pericolosità delle minacce lanciate dall'uomo è scattato l'allontanamento dalla casa familiare.

Siracusa. Giù le barriere architettoniche in Santuario: ascensore per accedere alla Basilica

Sarà inaugurato il 29 agosto alle ore 17,00, primo giorno del 65mo Anniversario della Lacrimazione della Madonna a Siracusa,

l'ascensore che facilita l'accesso alla Basilica superiore dove è custodito il Quadretto miracoloso che ha versato Lacrime nel 1953. L'opera, insieme al rifacimento di otto bagni accessibili a tutti, è stata donata dal Fondo Lavoratori Ex Eternit Siciliana S.p.A.

L'Arcivescovo di Siracusa, mons. Salvatore Pappalardo, benedirà l'ascensore alla presenza del prof. Astolfo Di Amato, presidente del Fondo Sociale ex Eternit, insieme all'avv. Paolo Ezechia Reale e all'avv. Silvio Aliffi, membri del comitato. Presenti gli operai con il Sig. Giuseppe Zaccarello, rappresentante del Comitato di lavoratori ex Eternit Siracusa promotore dell'iniziativa. Anche una rappresentanza dell'Unitalsi parteciperà all'evento.

I lavori realizzati permettono l'abbattimento delle barriere architettoniche, che renderanno più accessibile ad anziani e disabili il Santuario della Madonna delle Lacrime. "Il comitato sorto anni fa – ha commentato Astolfo Di Amato durante la conferenza stampa del 27 marzo scorso – ha sempre operato nella più assoluta armonia. Nostro compito è stato quello non di cancellare il dolore, cosa impossibile, piuttosto di trovare soluzioni importanti tra Operai e Comitato stesso. Nostro compito è stato quello di togliere di mezzo liti e di ripagare per quanto ci è stato possibile la collettività con interventi di solidarietà vera, concreti. Penso alla Tac di centraggio nel Reparto di Radioterapia dell'Ospedale Rizza, al mammografo della LILT e altro ancora. Oggi pensando a questo elevatore per disabili e malati e al rifacimento intero di otto bagni tutti per disabili, speriamo che tutti possano accedere a questo Santuario senza alcun disagio".

Noto. Furti in abitazioni e negozi: 21enne dai domiciliari a Cavadonna

Ordinanza di custodia cautelare in carcere per un 21enne netino, Corrado Cascone. Arriva al termine di un'articolata attività investigativa coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa ed espletata dagli Agenti della Polizia di Stato, in servizio al Commissariato di Noto. L'accusa è legata ai reati di furto aggravato ed evasione dai domiciliari. Il giovane, dieci giorni fa è stato posto agli arresti domiciliari in quanto a suo carico erano stati raccolti numerosi elementi indiziari in merito alla sua condotta delittuosa in tema di reati contro il patrimonio ed in particolare furti in abitazioni ed in esercizi commerciali. Il Cascione, a distanza di appena una settimana, la notte del 20 agosto, evadeva dall'abitazione in cui era ristretto e si introduceva all'interno di un esercizio di ristorazione sito nel centro storico netino, rubando l'incasso del giorno precedente, ammontante a circa 1500 euro. Le indagini scattavano il mattino successivo quando, su richiesta del titolare, i Poliziotti si recavano per un sopralluogo nel ristorante. Le immagini estrapolate dall'impianto di video sorveglianza immortalavano un giovane che, muovendosi con spiccata agilità, dopo aver portato a segno il colpo, nell'atto di fuggire, lasciava intravedere i tratti somatici inconfondibili del viso, ben noti al personale di polizia giudiziaria del Commissariato che ha trattato nei mesi antecedenti molteplici casi di furto riguardanti appunto il Cascione. Gli Agenti, recatisi subito nell'abitazione del Cascione, non lo trovavano, nonostante fosse già ai domiciliari. Al suo ritorno lo stesso non sapeva fornire nessuna spiegazione per il suo allontanamento arbitrario. Dopo pochi giorni, a conferma dell'attività investigativa

compiuta dagli investigatori della Polizia, veniva emessa ordinanza del Gip con cui si disponeva la conduzione del Cascione presso la casa circondariale di Cavadonna. L'analisi delle indagini compiute nei mesi precedenti depone per la serialità della condotta del Cascione. Lo stesso, pertanto, raggiunto dal provvedimento disposto dall'Autorità Giudiziaria, dopo accurate ricerche, risultando per l'ennesima volta assente dal domicilio, verosimilmente per compiere ulteriori azioni delittuose, veniva rintracciato e condotto presso la casa circondariale. Un epilogo importante per tutta la comunità netina che, grazie all'azione decisa e costante effettuata nel corso dei mesi dal Commissariato di Noto, ha beneficiato di un innalzamento del livello di sicurezza e di contrasto ai reati contro il patrimonio.

Siracusa. Stretta sui parcheggiatori abusivi: multa da tremila euro a un 50enne in Ortigia

Sanzione da 3 mila euro a un parcheggiatore abusivo che operava in Riva Nazario Sauro. E' stata elevata ieri dagli uomini del Commissariato di Ortigia, durante un servizio congiunto, condotto con la polizia municipale e la polizia amministrativa e sociale della questura. Controlli mirati, nel corso dei quali l'uomo, un 50enne di origini marocchine, senza fissa dimora, è stato identificato. Sequestro amministrativo, inoltre, della somma di 50 euro.

Siracusa.Bus navetta, cambiano i percorsi: niente strade dissestate

Nuovi percorsi per i bus navetta. Dopo il ripristino di tre mezzi su sei, l'assessore Giovanni Randazzo e i dirigenti comunali hanno ipotizzato delle novità da apportare al servizio. Esclusa la possibilità di realizzare una corsia preferenziale su via Malta , avanzata dal consigliere comunale Carlo Gradenigo,a causa della ridotta dimensione della carreggiata all'altezza dell'Urban Center." Si è pensato quindi -spiega l'esponente di maggioranza – di ridurre la lunghezza della linea 1(blu) deviandone il percorso su Via Rizza ed eliminando il passaggio ad anello su Corso Matteotti/Piazza Archimede, mantenendo solo il perimetro dell'isolotto di Ortigia. L'intento è stato quello di diminuire i tempi di attesa, aumentare la frequenza di passaggio delle navette e tamponare le cause dei guasti alle stesse". Eliminati temporaneamente dal percorso i tratti di Corso Umberto (foro siracusano) e via Francesco Crispi. "Strade -ricorda Gradenigo- le cui pessime condizioni causano spesso la rottura dei già precari mezzi elettrici.Per favorire ulteriormente l'accesso al centro storico, alle 2 navette predisposte sulla linea blu, si aggiunge un terzo mezzo che dalle 18:00 in poi convergerà dalla linea 2 rossa (Umberto/Cappuccini/Von Platen/Parco Archeologico) alla linea 1 (blu) sino alla chiusura delle corse. Saranno così a 3 le navette sulla linea Ortigia/Corso Umberto".

Siracusa. Anniversario della Lacrimazione, una pedana davanti al quadretto

Una pedana di legno consentirà ai fedeli di venerare da vicino il quadretto della Madonna delle Lacrime al Santuario. Stasera 16 agosto alle 20,00, la riunione organizzativa dei volontari, che presteranno servizio. La pedana di legno sarà disponibile dal 18 al 27 agosto.

I Volontari inizieranno a montare la pedana, venerdì 17 agosto, che sarà pronta ad accogliere i fedeli sin dalla mattinata del sabato 18 agosto.

Lo scorso anno è stata registrata una affluenza di oltre 10 mila pellegrini accorsi per pregare da vicino la Madonnina di Siracusa. Commovente il pianto dei testimoni oculari che hanno potuto incrociare i loro occhi con quelli della Madonna che ha versato Lacrime nel 1953.

Una curiosità dell'anno scorso: la prima famiglia, che ebbe accesso sulla pedana per il passaggio davanti alla Madonnina, si trovava in pellegrinaggio per ringraziare della grazia ricevuta per la nascita di un figliolo, nato proprio il 29 agosto, giorno in cui si fa memoria dell'inizio della lacrimazione della Madonna.

A partire da lunedì 20 agosto al 1 settembre, il Santuario rimarrà aperto con orario continuativo dalle 7,00 alle 21,00.

Siracusa. Ladro le ruba il telefonino, lei lo inseguì in via Malta: denunciato

Denunciato per il reato di furto S.P., siracusano di 43 anni, già noto alle forze dell'ordine.

Il provvedimento parte dalla denuncia di una donna, vittima del furto del proprio smartphone da parte di un uomo che, dopo averlo afferrato, si era dato alla fuga in via Malta, inseguito dalla donna che tentava di raggiungerlo. Grazie alle immagini estrapolate dalle telecamere di videosorveglianza, l'uomo è stato identificato e denunciato.

Siracusa. A fuoco l'area a ridosso di Casina Cuti, preoccupazione in viale Teracati

Fuoco in viale Teracati. A fuoco l'area a ridosso di Casina Cuti. Le fiamme sono divampate nella tarda mattinata, alimentate dalle piccole raffiche di vento. L'incendio ha riguardato le sterpaglie, nell'appezzamento che si affaccia su viale Teracati, che ospitava un tempo il luna park e che, dal lato opposto, ospitava la biglietteria per l'ingresso al parco archeologico. Preoccupazione tra gli automobilisti in transito. Sul posto, per le operazioni di spegnimento, i vigili del fuoco del comando provinciale di via Von Platen.

Siracusa. Oltre 3,3 chili di cocaina nel doppiofondo del bagagliaio: arrestato corriere della droga

Detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. E' l'accusa per cui, in flagranza di reato, la Squadra Mobile ha arrestato ieri Rocco Castagnoli, 34 anni, residente a Sant'Eufemia di Aspromonte , in provincia di Reggio Calabria.

In particolare, nel corso di rafforzati servizi di controllo del territorio lungo le vie d'accesso alla città, finalizzati al contrasto dei reati in genere, presso un rifornimento di carburante sull'autostrada Catania-Siracusa in direzione sud (in territorio del comune di Lentini), i poliziotti di una pattuglia hanno notato un'auto, una Fiat Qubo con alla guida Castagnoli.

L'evidente nervosismo del conducente ha indotto gli operatori a procedere ad un'accurata perquisizione personale e del mezzo. All'interno dell'abitacolo, in un doppiofondo posizionato nel bagagliaio, creato appositamente per occultare lo stupefacente , gli agenti hanno rinvenuto tre buste di plastica sottovuoto trasparente, contenente ciascuna un chilo e 100 grammi di cocaina. Castagnoli è stato condotto nel carcere di Cavadonna.